BALDI

L'attività della famiglia Baldi come concessionari del servizio postale sulle loro diligenze, è documentata con certezza sulla tratta Firenze-Pistoia a partire dal 1847, anno a cui risalgono i primi bolli di forma ovale predisposti per timbrare la corrispondenza. Figura chiave dell'impresa è Antonio Baldi, che nel censimento granducale del 1841 risulta come stalliere di anni 56 insieme ai figli Ferdinando, di anni 27 e Amerigo, di anni 21, entrambi di professione vetturini[1]. Alla fine del 1849 Antonio cedette la direzione della società proprio ai due figli, che intensificarono le collaborazioni iniziate dal padre con altre compagnie, quali l'impresa Bottaini lungo la tratta Pescia-Pistoia[2] e la Diligenza Benelli, che operava esclusivamente sulla direttrice Firenze-Pistoia[3]. Il recapito dei Baldi, nella stessa Pistoia, era in Via Brunozzi, oggi Via Bruno Buozzi[4], mentre a Firenze l'impresa utilizzò la storica sede della Diligenza Benelli fino al 1852, per poi spostarsi nel 1854 nello Stabile Quercioli (sotto la direzione di Pietro Stefani), in via della Vigna Nuova al 4122[5], in seguito alla morte di Francesco Benelli. Intorno alla metà del 1857, il cambiamento della ragione sociale da Diligenza a Procaccia (puntualmente registrato dal nuovo bollo adoperato sulle lettere), testimonia della definitiva trasformazione del loro lavoro di trasportatori, in gran parte confluito sulla rete di strade ferrate che si erano inaugurate in quegli anni.

1. Archivio di Stato di Firenze, Stato Civile della Toscana 1808-1865.
2. Come testimonia il biglietto del 1849 qui riprodotto.
3. Come testimoniano numerosi documenti che riportano al recto il bollo dei Baldi e al verso le annotazioni manoscritte relative alla Diligenza Benelli.
4. Giuseppe Tigri, *Pistoia e il suo territorio*, Tipografia Cino, 1853.
5. "Monitore Toscano" n. 125 del 30 maggio 1854.

N°	BOLLI / INDICAZIONI MANOSCRITTE	DATE	PERCORSO	COL.	RAR.
1	 DILIGENZE di ANT.O BALDI – FIRENZE	4.1847 - 2.1849	Firenze-Pistoia-Pescia	**Nero**	**C**
2	 DILIGENZE di ANT.o BALDI – PISTOIA	8.1847 - 6.1849	Pescia-Pistoia-Firenze	**Nero**	**C**
3	 FRATELLI BALDI E COM = PISTOIA	7.1850 - 4.1851	Pistoia-Firenze	**Nero**	**C**
4	 FRATELLI BALDI ≈ PISTOIA ≈	7.1854 - 8.1855 6.1854 - 9.1855	Pistoia ↔ Firenze Pistoia ↔ Firenze	**Nero** **Rosso**	**NC** **NC**

5	 F. BALDI E COMPAGNI PROCACCIA	6.1857 7.1858 - 7.1859	Pistoia ↔ Firenze Pistoia ↔ Firenze	**Azz.** **Nero**	**R3** **R**

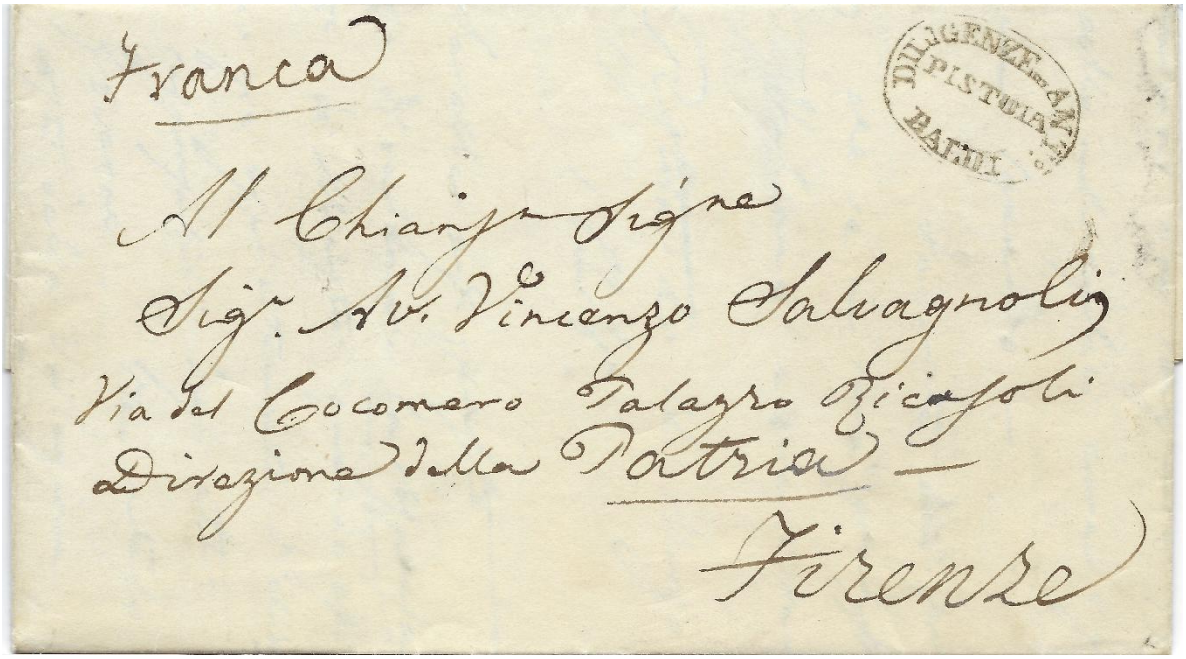
N° 1 (2) Si tratta del primo bollo utilizzato dall'impresa facente capo ad Antonio Baldi, per timbrare le lettere in partenza da Firenze, dirette verso Pistoia.

N° 2 (1) Analogamente al precedente, questo bollo venne utilizzato sulla tratta Pistoia-Firenze, ma in direzione del capoluogo.

N° 3 (4) In seguito al cambiamento societario, l'impresa provvide anche a sostituire i bolli da apporre sulle lettere con un'unica matrice recante la dicitura "Fratelli Baldi e Com.", che risulta utilizzata solo all'inizio degli anni 50. Da notare, in quegli stessi anni, l'aumento dei riferimenti manoscritti al verso delle lettere, relativi al trasporto sia con la Diligenza Benelli, che con la Bottaini.

N° 4 Con l'adozione di questa nuova tipologia di bollo, adatta per essere completata con un'indicazione manoscritta (in genere l'ora di arrivo di un convoglio ferroviario) viene evidenziato l'effettivo servizio offerto dall'impresa, che garantiva anche il recapito a domicilio della corrispondenza che aveva viaggiato per ferrovia e non più con la diligenza.

N° 5 Con l'apparizione della dicitura "Procaccia", a seguito dell'ultima, decisiva mutazione nella ragione sociale, si certifica definitivamente la cessazione del servizio di "diligenza" offerto in origine dall'impresa, oramai svolto in maniera assai più efficiente dai convogli delle nuove Strade Ferrate.



DILIGENZE di ANT.° BALDI – PISTOIA. Lettera "*Franca*" da Pistoia a Firenze del 14 marzo 1848, con bollo ovale di colore nero della stessa azienda.

DILIGENZA GIORNALIERA BOTTAINI E BALDI

DA PESCIA A PISTOIA, DA PISTOIA A FIRENZE, E VICEVERSA

Buono per N.° 2 posti 1

Per il Sig. re Arigoni

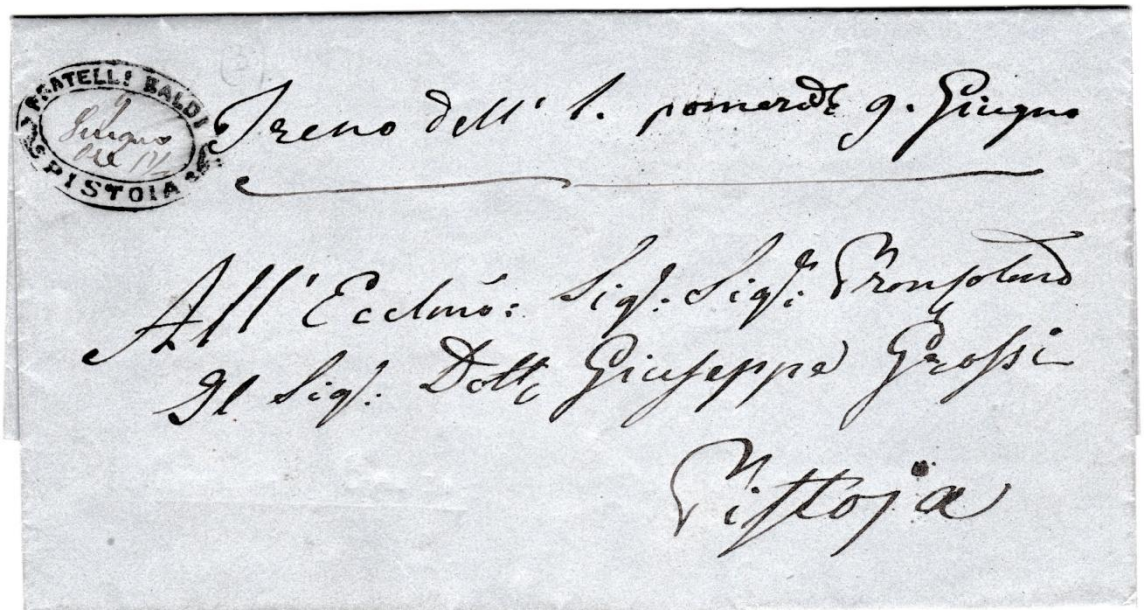
nella Vettura che parte il giorno 18

1849 da Pistoja a Pescia

a ore 4 da sera

Pago £. 2: 13: 4 F. Bottaini e A. Baldi

DILIGENZA GIORNALIERA BOTTAINI E BALDI. Biglietto del 1849 per un viaggio per 2 persone da Pistoia a Pescia (coll. Innocenti).


FRATELLI BALDI PISTOIA

Treno dell' 1. pomerid. 9. Giugno

All'Eccmo: Sig.: Sig.: Rispettmo

Il Sig.: Dott. Giuseppe Grossi

Pistoja

FRATELLI BALDI ≈ PISTOIA ≈ (*9 giugno ore 1 ½*). Firenze 9 giugno 1855. Lettera per Pistoia viaggiata con il convoglio delle ore 13 della Strada Ferrata Maria Antonia, come indicato a chiare lettere anche dal mittente e recapitata al destinatario dall'incaricato dell'impresa Baldi, come confermato dal bollo ovale debitamente compilato.